



COMUNE DI VICENZA

AVVISO PUBBLICO

**DI PROCEDURA COMPARATIVA FINALIZZATA
ALL'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE/
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

“NONNI VIGILE PER LA CITTA' DI VICENZA”

Premesso che:

- il D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117 recante “Codice del Terzo settore a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106 ” riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo salvaguardandone spontaneità ed autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali”;
- l'art. 5 del sopra citato Decreto, individua le attività di interesse generale svolte dagli enti del terzo settore, diversi dalle imprese sociali, incluse le cooperative sociali, senza scopo di lucro, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, esercitate in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l’esercizio;
- il comma 1 dell’art. 56 del Codice del Terzo Settore prevede che “le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore (la cui procedura per l’iscrizione verrà definita con apposito Decreto Ministeriale così come stabilito all’art 53 del Codice in questione), convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato”;
- il comma 2 del medesimo articolo prevede che “le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate”;
- il comma 3 del medesimo articolo prevede che “l’individuazione delle organizzazioni di volontariato e dell’associazione di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime”.

Pertanto, l’Amministrazione comunale intende procedere, sulla base di quanto previsto dalla delibera della giunta comunale n. 127 del 14.07.2021, alla pubblicazione del presente avviso finalizzato a individuare un soggetto del Terzo Settore, nello specifico un’organizzazione di volontariato (OdV) o un’associazione di promozione sociale (APS), con cui stipulare apposita Convenzione per le attività e i servizi sotto riportati.

La Convenzione sarà stipulata tra il Comune di Vicenza e l’associazione individuata a seguito della procedura comparativa e conterrà quanto previsto dall’art. 56, comma 4 del D. Lgs. 117/2017.

1 - Finalità dell'Avviso

L'Amministrazione comunale, con la realizzazione del progetto "*Nonni Vigile per la Città di Vicenza*" si propone di garantire maggiore sicurezza ai bambini frequentanti le scuole primarie vicentine nell'entrata e uscita quotidiana dalle scuole, promuovere il ruolo delle persone adulte e anziane nella comunità locale e incentivare la loro partecipazione attiva alla vita sociale e favorire lo scambio generazionale.

Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di un'organizzazione di volontariato (OdV) o di un'associazione di promozione sociale (APS), operante nell'ambito della solidarietà e dell'utilità sociale, con la quale stipulare una convenzione per la realizzazione del progetto "*Nonni Vigile per la Città di Vicenza*", che consiste nell'attività di assistenza agli alunni delle scuole primarie cittadine all'ingresso e all'uscita da scuola, attraverso il presidio degli attraversamenti pedonali ubicati nei pressi delle scuole stesse.

2 - Soggetti ammessi alla procedura comparativa

Sono ammessi a presentare domanda le APS o OdV, istituite ai sensi della Legge n. 266/1991, così come modificate del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 c.d. "*Codice del Terzo settore*" (d'ora in avanti "*Codice*"), in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere iscritti da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore", requisito che, sulla base si quanto stabilisce l'art. 101, comma 3, del Codice del Terzo settore in via transitoria, si intende soddisfatto "attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore", ai sensi del comma 2, fino all'operatività del Registro unico nazionale, "continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale e Imprese sociali che si adeguano alle disposizioni del presente decreto entro diciotto mesi dalla data della sua entrata in vigore";
2. essere in possesso dei requisiti di moralità professionale (ai sensi dell'art. 56, comma 3 del Codice), dimostrabili in analogia a quanto previsto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
3. rispettare le disposizioni dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;
4. aver effettuato, verso i propri volontari, formazione obbligatoria di base relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L. 81/2008) o impegnarsi a realizzarla entro e non oltre tre mesi dalla stipula della convenzione;
5. osservare le norme in materia di lavoro e di tutela della privacy;
6. essere nelle condizioni di poter garantire lo svolgimento delle attività in ragione della disponibilità di un numero sufficiente di volontari in possesso dei requisiti richiesti;
7. osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni per gli infortuni, malattie connesse all'attività, nonché copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi dei volontari oltre alle disposizioni di legge vigenti in materia;
8. essere in possesso di "adeguata attitudine", con riferimento alla struttura, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", anche con riferimento a esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56, commi 1 e 3 del Codice).

3 - Oggetto della convenzione

L'Amministrazione comunale, a norma dell'articolo 56 del Codice, intende affidare al soggetto individuato la gestione del progetto denominato "*Nonni vigile per la città di Vicenza*", che prevede il servizio presso 29 scuole primarie statali e paritarie della Città, di cui all'allegato elenco, mettendo a disposizione circa 45 volontari per lo svolgimento dell'attività di assistenza agli alunni all'ingresso e all'uscita da scuola, attraverso il presidio degli attraversamenti pedonali ubicati nei pressi delle scuole stesse (n. 32 attraversamenti da garantire quotidianamente).

Inoltre, qualora richiesto, potrà essere previsto anche un servizio di accoglienza prima dell'orario di entrata a scuola per l'inizio delle lezioni, per un tempo massimo da definire in accordo con le scuole.

4 - Requisiti richiesti ai Nonni vigile e precedenza nella scelta

L'associazione individuata garantirà le prestazioni mediante l'impiego di volontari nonni vigile in possesso dei seguenti requisiti:

- avere la residenza o il domicilio nel Comune di Vicenza o nei comuni limitrofi;
- avere età non inferiore a 45 anni e non superiore a 75 anni compiuti;
- essere pensionato o inoccupato;
- possedere idonea certificazione sanitaria rilasciata dal medico di medicina generale attestante lo stato di buona salute e l'idoneità psico-fisica a svolgere le attività richieste;
- godere dei diritti civili e politici, non aver riportato condanne penali e non avere carichi pendenti;
- essere in possesso di idonei requisiti morali, di serietà e irrepreensibilità, necessari per svolgere in modo adeguato il servizio e le attività previste.

Gli interessati, inoltre, dovranno dichiarare il proprio impegno a frequentare i corsi di formazione teorica e pratica, previsti dal comando di Polizia Locale di Vicenza, per lo svolgimento del servizio.

Nella scelta dei volontari nonni vigile, la precedenza sarà data seguendo, nell'ordine, i seguenti criteri:

- 1) avere svolto negli anni precedenti il medesimo servizio presso il Comune di Vicenza;
- 2) avere un indicatore di maggiore svantaggio sociale sulla base dell'ISEE;
- 3) avere frequentato precedentemente formazione specifica per tale attività.

5 - Caratteristiche e modalità di svolgimento del servizio

Il servizio si caratterizza per la particolarità dell'utenza a cui è rivolto e che richiede, da parte del nonno vigile, la capacità di relazionarsi in modo positivo sia con i bambini che con gli adulti che li accompagnano, mantenendo un comportamento rispettoso, tollerante e adeguato al ruolo e ai compiti da svolgere. Il nonno vigile, proprio per la continuità del servizio svolto quotidianamente, in particolare se nel proprio quartiere, rappresenta un punto di riferimento importante per la popolazione scolastica e per le famiglie e può costituire un utile strumento di conoscenza e segnalazione all'Amministrazione di criticità o esigenze di uno specifico territorio.

L'attività deve essere svolta in tutti i giorni di attività didattica delle scuole primarie cittadine (di regola dal lunedì al venerdì), secondo il calendario scolastico regionale emanato annualmente, salvo casi di chiusura delle singole scuole con motivazioni diverse, comunicati di volta in volta.

Il nonno vigile dovrà essere presente in prossimità della scuola assegnata per facilitare l'ingresso dei bambini, utilizzando gli attraversamenti pedonali presenti sia all'entrata e sia all'uscita.

Gli orari di svolgimento del servizio sono in funzione degli orari di entrata e uscita quotidiana degli alunni da scuola, definiti dai singoli istituti comprensivi secondo la propria programmazione dell'attività didattica. Il calendario con gli orari di servizio sono comunicati dall'Amministrazione all'associazione all'avvio di ogni anno scolastico.

Deve essere osservata la puntualità della presenza del nonno vigile nelle fasce orarie comunicate, indicativamente:

entrata: tra le 7.30 e le 8.30

uscita: tra le 12.30 e le 13.30

tra le 15.30 e le 16.30

Il servizio dovrà essere garantito anche nei casi di variazioni di orario di ingresso/uscita comunicati preventivamente dalle scuole.

Durante lo svolgimento del servizio il nonno vigile dovrà indossare tutti gli elementi di riconoscimento forniti dall'associazione e i dispositivi di protezione individuale previsti. Il mancato o

non corretto utilizzo durante il servizio della dotazione fornita potrà comportare l'esclusione dall'incarico.

6 - Obblighi dell'associazione incaricata

L'associazione incaricata del servizio si farà carico di:

- selezionare i volontari nonni vigile nel numero previsto, secondo i criteri di cui al precedente punto 4 e destinarli ai plessi scolastici indicati nell'allegato elenco, assegnando preferibilmente il nonno vigile alla scuola più vicina alla sua abitazione. L'assegnazione del nonno vigile all'attraversamento pedonale dovrà rimanere fissa per tutto l'anno scolastico, salvo esigenze di carattere eccezionale;
- dare esecuzione al progetto "*Nonni Vigile per la Città di Vicenza*", secondo il progetto presentato, come di seguito specificato, mettendo a disposizione il numero di volontari previsti per il servizio giornaliero come indicato al precedente punto 5;
- stipulare idonea polizza assicurativa contro i rischi per responsabilità civile per eventuali danni cagionati a terzi, infortuni e malattie connesse allo svolgimento dell'attività assegnata. Copia della polizza dovrà essere fornita prima dell'avvio dell'attività al Comando Polizia Locale;
- fornire a ciascun volontario nonno vigile la dotazione necessaria allo svolgimento del servizio, come specificato in dettaglio nel progetto presentato (indicativamente: giubbotto invernale impermeabile, giubbotto/gilet catarifrangente, paletta, tessera di riconoscimento, dispositivi di protezione, ecc.);
- coordinare l'attività dei volontari affinché il servizio sia quotidianamente garantito in tutte le fasce orarie previste. In caso di assenza deve provvedere alla sostituzione dell'operatore e, qualora ciò non risultasse possibile, deve darne immediata comunicazione al Comando Polizia Locale;
- verificare e controllare l'operato dei propri volontari nonni vigile, ferma restando la facoltà del Comando Polizia Locale di procedere in ogni momento a ispezioni sullo svolgimento del servizio;
- inviare al Comando Polizia Locale, entro il mese di luglio successivo alla conclusione di ogni anno scolastico, una relazione illustrativa del servizio svolto, evidenziando in particolare, qualora vi siano state, le criticità emerse e le conseguenti azioni di miglioramento possibili, ma anche gli aspetti più qualificanti del servizio e i risultati ottenuti;
- applicare e far osservare ai volontari tutte le eventuali disposizioni normative e le misure in vigore per il contenimento dell'emergenza epidemiologica al momento dell'avvio del servizio e fornire i dispositivi di protezione individuale necessari al riguardo;
- indicare al Comando Polizia Locale il nome e i recapiti di un proprio referente per la gestione di ogni rapporto con l'Amministrazione inerente il progetto.

Resta inteso che l'Amministrazione comunale è esente da ogni responsabilità per fatti od omissioni commessi dai volontari incaricati dall'associazione che si assumerà ogni onere e responsabilità per il comportamento e l'operato degli stessi.

7 - Obblighi dell'Amministrazione e rimborsi delle spese

L'Amministrazione comunale, attraverso il Comando Polizia Locale si farà carico dello svolgimento della formazione teorico-pratica dei volontari, sia in aula e sia presso gli attraversamenti pedonali, per verificarne l'idoneità e la migliore assegnazione rispetto a caratteristiche e attitudini personali.

L'Amministrazione comunale, attraverso il Servizio Istruzione, provvederà all'avvio di ogni anno scolastico a fornire il calendario di funzionamento delle scuole e gli orari di entrata e uscita, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione nei giorni e orari del servizio, preventivamente comunicati dalle scuole.

All'associazione spetterà il rimborso mensile/bimestrale delle spese effettivamente sostenute e documentate, (art 56, comma 2 del D, Lgs 117/2017), per l'esecuzione delle attività e dei servizi previsti in Convenzione, a seguito di presentazione della rendicontazione.

L'Amministrazione corrisponderà un rimborso massimo omnicomprendivo, così fissato per ogni volontario impiegato:

- n.1 intervento giornaliero: euro 8,00
- n. 2 interventi giornalieri: euro 15,00
- n. 3 interventi giornalieri: euro 22,00.

Tutte le spese dovranno essere documentate e riconducibili esclusivamente al servizio affidato.

8 - Durata della convenzione e possibilità di revoca

La convenzione avrà la durata di tre anni scolastici, precisamente 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni scolastici alle medesime condizioni, previa verifica positiva dello svolgimento dell'attività prevista.

La convenzione potrà essere revocata in caso di mancata osservanza degli obblighi ivi contenuti.

In particolare, il Comune di Vicenza si riserva la facoltà di eseguire controlli sull'attività svolta dall'associazione in riferimento alla convenzione stipulata. In caso di verifica negativa e/o di gravi inadempienze, il Comune inoltrerà contestazione scritta all'associazione, riservando il termine di 10 giorni per le controdeduzioni.

In caso di mancata risposta alla contestazione o di reiterate violazioni degli obblighi da parte dell'associazione, il Comune procederà alla revoca della convenzione con preavviso di quindici giorni, fatto salvo il risarcimento dei danni eventuali.

La revoca è prevista, inoltre, a seguito di interruzione del servizio anche in una sola scuola della città, senza preventivo avviso o motivata giustificazione, per tre volte in un anno scolastico.

9 - Altri servizi attivabili

Qualora richiesto dalle famiglie all'inizio di ciascun anno scolastico, attraverso i propri comitati genitori, potrà essere verificata con le scuole e l'associazione incaricata, la possibilità di attivare un servizio di accoglienza dei bambini che arrivano a scuola prima dell'inizio delle lezioni, per un tempo massimo da definire in accordo con le scuole.

Tale servizio non si configura come anticipo dell'orario scolastico, ma solo come custodia dei minori all'ingresso della scuola, prima del suono della campanella.

Gli oneri per lo svolgimento del servizio sono a carico delle famiglie, nella misura definita sulla base del numero delle adesioni e della durata giornaliera dell'attività di accoglienza.

10 - Modalità e termini di presentazione della domanda

I soggetti interessati dovranno presentare in un'unica busta chiusa recante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura **“Domanda per la procedura comparativa finalizzata all'individuazione di Enti del terzo settore per la realizzazione del progetto *“Nonni Vigile per la Città di Vicenza”*”,** la seguente documentazione:

- a) domanda da presentare utilizzando il modello allegato 1 al presente Avviso di selezione, sottoscritta dal legale rappresentante;
- b) copia del documento di identità e codice fiscale del legale rappresentante;
- c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- d) certificato di iscrizione da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore”, requisito che, sulla base si quanto stabilisce l'art. 101, comma 3, del Codice del Terzo settore in via transitoria, si intende soddisfatto “attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore”, ai sensi del comma 2, fino all'operatività del Registro unico nazionale, “continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale e Imprese sociali che si adeguano alle disposizioni del presente decreto entro diciotto mesi dalla data della sua entrata in vigore”;
- e) progetto illustrativo che descriva la struttura, le finalità perseguite e l'organizzazione del soggetto proponente, il numero e la tipologia degli associati, suddivisi per genere, la tipologia di attività svolta, le risorse a disposizione per lo svolgimento del servizio, le modalità di selezione dei

- volontari, di gestione e coordinamento dell'attività, di relazione con l'Amministrazione comunale e gli strumenti utilizzati, la rete di soggetti e di collaborazioni attive nel territorio, la descrizione dettagliata di esperienze svolte in progetti simili, con indicazione del periodo e del committente;
- f) attività formative, qualora previste, oltre a quelle obbligatorie svolte dalla Polizia Locale.

La busta sigillata così predisposta dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 30 luglio 2021** all'indirizzo COMUNE DI VICENZA - Ufficio Protocollo, corso A. Palladio, 98 - 36100 VICENZA.

Il plico può essere anche consegnato a mano, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e il martedì e il giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18.00 presso lo stesso Ufficio Protocollo del Comune in Corso A. Palladio, 98 - 36100 VICENZA.

Il recapito del plico entro i termini sopraindicati è a esclusivo rischio del mittente nel caso in cui, per qualsiasi motivo, il medesimo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

I plichi consegnati o pervenuti oltre il suddetto termine non saranno presi in considerazione.

11 – Criteri di valutazione delle domande

Una commissione esaminatrice appositamente nominata provvederà alla valutazione delle domande pervenute attribuendo un punteggio massimo di 100 punti secondo i criteri di seguito indicati.

Sanno oggetto di valutazione:

- a) il progetto nel suo complesso, con riferimento alla rispondenza rispetto agli obiettivi dell'attività prevista in termini di efficacia e a tutti gli aspetti così come indicati al precedente punto 9, lett. e) **fino ad un massimo di 30 punti**
- b) il numero totale degli associati alla data di presentazione della domanda, suddivisi per genere **fino ad un massimo di 10 punti**
- c) il maggior rispetto della parità di genere tra i volontari selezionati, con punteggio maggiore per il soggetto che si avvicina maggiormente alla percentuale del 50% tra i generi **fino ad un massimo di 10 punti**
- d) programma formativo aggiuntivo rispetto a quello obbligatorio previsto (si valuteranno la tipologia della formazione, la durata, la modalità e i tempi di svolgimento) **fino ad un massimo di 20 punti**
- e) esperienza dell'associazione in progetti analoghi (punteggio in riferimento al periodo di svolgimento dell'attività: 5 punti per ogni anno scolastico di attività svolta) **fino ad un massimo di 30 punti**

12 - Individuazione del soggetto da incaricare

Sulla base dei punti ottenuti, sarà stilata una graduatoria delle domande pervenute.

In caso di parità di punteggio, sarà data preferenza all'associazione proponente con il punteggio maggiore relativo all'esperienza maturata in attività analoghe. Qualora il soggetto individuato dovesse recedere dalla convenzione, ovvero la convenzione in uso fosse revocata per le motivazioni di cui al precedente punto 8, la sostituzione potrà avvenire con altro soggetto disponibile presente in graduatoria.

13 - Privacy

Il trattamento dei dati forniti sarà finalizzato alla stipula della convenzione relativa e si svolgerà in conformità al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), unicamente per le finalità connesse al presente Avviso, pubblicato nel sito internet del comune di Vicenza, nella sezione "altre gare e avvisi" <https://www.comune.vicenza.it/albo3/altri.php>. Si informa che i dati forniti nell'ambito del presente procedimento verranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale vengono resi e con le modalità previste dalla "informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. L'informativa generale privacy è pubblicata al link

<https://www.comune.vicenza.it/utilita/privacycontraente.php> del sito istituzionale del Comune di Vicenza.

14 - Definizione delle controversie

Per qualsiasi contestazione che non possa essere definita in via bonaria, sarà competente il Foro di Vicenza.

Vicenza, 15 luglio 2021

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE
Dott.ssa Elena Munaretto

IL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE
Dott. Massimo Parolin

documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)